



Il Santo Viaggio in Famiglia: per vivere il Natale del Signore

PREPARIAMO IL GIORNO DEL SIGNORE
Pregando il Salmo Responsoriale della Liturgia della Parola

Genitori: O Dio, vieni a salvarci

Figli: Signore vieni presto in nostro aiuto.

Insieme: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo; come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

Breve introduzione. (Un membro della famiglia) Oggi, preghiamo un cantico del profeta Isaia. Al centro della lode c'è un'unica professione di fede in Dio salvatore, che opera nella storia ed è accanto alla sua creatura, condividendone le vicende: "Il Signore ha fatto opere grandi... Grande in mezzo a voi è il Santo di Israele". La salvezza donata da Dio, capace di far sbocciare la gioia e la fiducia anche nel giorno oscuro della prova, è raffigurata attraverso l'immagine, classica nella Bibbia, dell'acqua: "Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza". Questa professione di fede ha una funzione anche missionaria: "Manifestate tra i popoli le sue meraviglie... Ciò sia noto a tutta la terra". La salvezza ottenuta dev'essere testimoniata al mondo, così che l'umanità intera accorra a quelle sorgenti di pace, di gioia, di libertà.

Insieme: **Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.** (recitare a cori alterni)

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io confiderò, non temerò mai,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.

In quel giorno direte:
«Lodate il Signore, invocate il suo nome;
manifestate tra i popoli le sue meraviglie,
proclamate che il suo nome è sublime.

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza».

Cantate inni al Signore, perché ha fatto opere
grandi, ciò sia noto in tutta la terra.
Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion,
perché grande in mezzo a voi è il Santo di
Israele».

Insieme: **Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele**

Momento di silenzio. Ognuno rilegge il Salmo per proprio conto. Segue una breve condivisione: ognuno ripete il versetto che lo ha colpito, eventualmente con una breve sottolineatura.

Tutti insieme:

Eterno Padre, vogliamo rinnovare la nostra fiducia in Te, e accogliere la tua presenza nella nostra vita, aiutaci ad essere solidali tra noi e con tutti gli altri, fa che non viviamo centrati su noi stessi e alla ricerca esclusiva dell'utile, rendici attenti e generosi, perché la nostra vita possa essere vissuta nella gioia che viene dalla consapevolezza di essere da te amati e sgorga dall'amare ogni altro e dall'amarci tra noi.

Impegno per la settimana. Questa domenica è segnata dalla gioia che sgorga dalla presenza del Signore nella nostra vita, cerchiamo di rendere ogni circostanza una occasione di lode e di ringraziamento.

Attività: Nel luogo del nostro presepe familiare possiamo collocare S. Giuseppe e la mangiatoia.

Si conclude la Preghiera recitando il Padre Nostro.

Letture della liturgia: Sofonia 3,14-17; Filippesi 4,4-7; Luca 3,10-18